

Copia



# COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

-----

## Deliberazione della Giunta

n° **50** del **03-03-2012**

Oggetto:

Approvazione domanda di contributo regionale per il finanziamento dei lavori di intervento e restauro e risanamento conservativo del Palazzo Sacchetti di Tarquinia.

=====

L'anno Duemiladodici, il giorno **Tre** del mese di **Marzo**, alle ore **10:00**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta, Signori:

<b>1 MAZZOLA MAURO</b>	<i>Sindaco</i>	<b>5 CELLI Sandro</b>	<i>Assessore</i>
<b>2 BACCIARDI Renato</b>	<i>Vice Sindaco</i>	<b>6 RANUCCI Anselmo</b>	<i>Assessore</i>
<b>3 LEONI Enrico</b>	<i>Assessore</i>	<b>7 CAPITANI Giancarlo</b>	<i>Assessore</i>
<b>4 CENTINI Angelo</b>	<i>Assessore</i>	<b>8 DI SIMONE Loretta</b>	<i>Assessore</i>

All'appello risultano presenti n° **8**.

Assenti i Signori: .

Assiste il Segretario **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI** il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Sig. Mauro MAZZOLA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione predisposta dal settore XII – Impianti Tecnologici

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che la Regione Lazio con delibera della Giunta Regionale n. 528 del 11/11/2011 pubblicata sul BURL n. 45 del 07/12/2011 ha adottato il bando pubblico per “Attività di recupero del patrimonio edilizio esistente per l’attivazione di servizi sociali nel Lazio”, che prevede anche il finanziamento di interventi di restauro e risanamento conservativo per una serie di strutture di erogazione di servizi sociali, tra i quali sono comprese le case di riposo per anziani;

Che la Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia dispone di un immobile, sito nel centro storico e più precisamente in Via dell’Archetto n. 20-22, destinato a piccolo asilo della vecchiaia fino al 2002, anno in cui la struttura è stata trasferita in altro immobile, in attesa della concreta realizzazione di adeguati progetti di ristrutturazione;

Che da tempo è avvertita sul territorio locale l’esigenza di ampliare l’offerta di strutture, all’interno delle quali poter accogliere la popolazione anziana e mettere a disposizione della stessa spazi adeguati;

Che il Comune di Tarquinia non dispone di immobili da destinare a tale utilizzo;

Che conseguentemente alla accertata carenza di locali comunali, in data 28.02.2008 è stato sottoscritto tra il Comune di Tarquinia e la Diocesi di Civitavecchia Tarquinia uno specifico protocollo d’intesa per il risanamento della sede storica della casa di riposo, denominata casa di riposo Marchesa Giuseppina Ferrari, sita in Via dell’Archetto n. 20-22;

Che nello specifico attraverso il suddetto protocollo d’intesa il Comune di Tarquinia, in quanto ente territoriale titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, si è impegnato a svolgere un ruolo di soggetto propulsore nel reperimento di risorse finanziarie per il risanamento funzionale della sopra citata struttura, mentre la Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia si è impegnata a garantire la disponibilità dello stabile ed a collaborare con il Comune per la realizzazione di un progetto di riuso;

Che l’immobile di via dell’Archetto per poter essere di nuovo destinato alla sua funzione di casa per anziani necessita di essere ristrutturato e riqualificato con rimodulazione degli spazi interni ed esterni, anche al fine di adeguarlo alle normative vigenti in materia di abbattimento di barriere architettoniche;

Che l’Amministrazione comunale, a fronte dell’approvazione da parte della Regione del Bando Pubblico di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 528 del 11/11/2011, sopra citata, ha dato incarico al proprio Ufficio tecnico di elaborare un progetto di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Sacchetti (ex Marchesa Ferrari) per la realizzazione di una casa di riposo per anziani;

Che pertanto questa Amministrazione, recependo quanto disposto nel bando regionale, intende avanzare domanda di finanziamento per l’importo di € 900.000,00 pari al 90% del costo complessivo delle opere, nell’intesa che in caso di ottenimento del contributo la stessa si impegnerà a coprire il restante 10% dei costi con fondi di bilancio comunale;

Vista la proposta elaborata che prevede un intervento per complessivi € 1.000.000,00;

Ritenuto di dover approvare l'allegata proposta redatta dall'Ufficio tecnico comunale, Settore XII;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visti gli allegati pareri sulla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio interessato e sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato n. 1);

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che, in relazione alla carenza di immobili comunali da destinare a casa di riposo per anziani, in data 28.02.2008 è stato sottoscritto tra il Comune di Tarquinia e la Diocesi di Civitavecchia Tarquinia uno specifico protocollo d'intesa per il risanamento della sede storica della casa di riposo, denominata Marchesa Giuseppina Ferrari, sita in Via dell'Archetto n. 20-22, di proprietà della Diocesi, **che con il suddetto accordo si è impegnata a metterlo a disposizione del Comune per la realizzazione di un progetto di riuso e risanamento tecnico funzionale** (allegato n. 2);
2. Di dare atto che con il medesimo protocollo d'intesa il Comune di Tarquinia e la Diocesi di Civitavecchia Tarquinia si sono poi impegnate a **sottoscrivere futuri accordi con i quali stabilire le regole per la futura gestione della struttura**, tenendo nel giusto conto, da un lato della titolarità della proprietà del bene e dall'altro degli investimenti finanziari messi in atto per la sua ristrutturazione e per renderne possibile l'uso nei termini di legge, fermo restando che detta gestione non potrà in ogni caso far carico al bilancio comunale;
3. Di approvare, in ragione di quanto riportato nelle premesse, il progetto preliminare, denominato intervento di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Sacchetti (ex Marchesa Ferrari) per la realizzazione di una casa di riposo per anziani, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale, Settore XII, che prevede una spesa complessiva di €. 1.000.000,00, dando atto che lo stesso contiene i seguenti elaborati:
  - Relazione tecnica;
  - relazione tecnica illustrativa;
  - quadro economico di spesa;
  - prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  - calcolo sommario della spesa: computo metrico estimativo preliminare;
  - business plan;
  - studio di dettaglio;
  - documentazione fotografica;
  - stato attuale distretto Viterbo 2;
  - disciplinare prestazionale;
  - piano di gestione per uso di energie rinnovabili;
  - tavola PRG, catastale;
  - Pianta piano terra stato attuale;
  - Pianta primo piano stato attuale;
  - Pianta piano terra stato di progetto;
  - Pianta piano rialzato stato di progetto;
  - Pianta primo piano stato di progetto;
  - Sezione A-A' stato di fatto e sezione A-A' stato di progetto;
4. Di approvare l'allegata domanda di contributo e la scheda progetto (allegato 3);
5. Di dare mandato al Sindaco, legale rappresentante del Comune, di avanzare domanda di finanziamento nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;

6. Di impegnarsi per la quota a carico del Comune, nel caso di concessione del finanziamento;
7. Di dare atto che, come ben risulta dal protocollo d'intesa sopra citato, la destinazione a casa per anziani dell'immobile oggetto dell'intervento è stata stabilita con disposizioni testamentarie sin da tempi remoti;
8. Di prendere atto che il Comune non si trova in stato di dissesto finanziario;
9. Di disporre che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il Responsabile Unico del presente procedimento è l'arch. Jr. Luciani Giuseppe, dipendente comunale;
10. Di impegnarsi a trasmettere ai competenti uffici comunali della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico amministrative, che per il monitoraggio periodico;
11. Di impegnarsi, ai fini dell'attuazione dell'intervento, ad applicare congiuntamente la normativa nazionale in tema di lavori pubblici, servizi e forniture;
12. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Posta ai voti, la presente deliberazione è approvata all'unanimità.

Comprende n. 3 allegati

**COMUNE DI TARQUINIA**  
Provincia di Viterbo

---

**PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267)** SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA 0/03/2012 DAL SETTORE XII Ufficio IMPIANTI TECNOLOGICI

**Approvazione domanda di contributo regionale per il finanziamento dei lavori di intervento e restauro e risanamento del Palazzo Sacchetti di Tarquinia.**

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 01/03/2012

*Il Responsabile del Settore XII*

**F.to dott. Giuseppe Luciani**

=====

Visto, sotto l'aspetto contabile, si prende atto della volontà dell'Amministrazione di finanziare l'intervento in oggetto, fermo restando che lo stanziamento potrà essere effettuato - nel caso di assegnazione del contributo - compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio e comunque nel rispetto delle disposizioni che saranno per tempo vigenti in materia di patto di stabilità interno. A parere del sottoscritto non può ricorrere l'ipotesi di gestione diretta da parte del Comune della struttura di accoglienza una volta completati i lavori di ristrutturazione.

TARQUINIA 03.03.2012

Il Responsabile del Servizio finanziario  
F.to dott. Stefano POLI

**MOTIVAZIONI**

---

---

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

F.to Sig. Mauro MAZZOLA

F.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

-----

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione rimarrà affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

**06-03-2012**

**21-03-2012**

dal ..... al .....

**06-03-2012**

Tarquinia, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cristina FANELLI FRATINI**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Ai sensi dell'art.134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

comma 3, il presente atto diventerà esecutivo il giorno **17-03-2012** .

-----  
 comma 4, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Tarquinia, **06-03-2012**

**Il Segretario Generale**

**F.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

**06-03-2012**

Tarquinia, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cristina FANELLI FRATINI**

Allegato A1

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Spett. le **REGIONE LAZIO**  
**Direzione Regionale Politiche**  
**Sociali e Famiglia**  
Via del Serafico, 127  
00142 ROMA

**Oggetto:** "Bando pubblico per il finanziamento delle attività di recupero del patrimonio edilizio esistente per l'attivazione di servizi sociali nel Lazio"

Il sottoscritto MAURO RAZZOLA (SINDACO)  
in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente

(Nel caso di associazioni tra Enti indicare anche tutti gli altri partecipanti)

Indirizzo PIAZZA MATTEOTTI 6  
Comune TARQUINIA Provincia VITERBO  
telefono 0766-848258 fax 0766-848270 e-mail comune.tarquinia@tarquinia.net

**RICHIEDE**

per l'intervento così denominato:

INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO  
DEL PALAZZO SACCHETTI (EX MARCHESA FERRARI)

ubicato nel comune di TARQUINIA

l'ammissione del medesimo intervento ai benefici finanziari previsti dalla DGR n. 578 del 11.11.2011, di cui all'avviso pubblico pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ai fini della realizzazione del progetto illustrato nella documentazione allegata alla presente domanda di contributo, di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

Allo scopo dichiara che:

- ✓ il costo complessivo dell'intervento è di € 1.000.000,00 (un milione/00);
- ✓ il contributo richiesto è di € 900.000,00 pari al 90% del costo complessivo del progetto;
- ✓ il costo a carico del soggetto proponente è di € 100.000,00 (centomila/00) pari al 10% del costo complessivo del progetto;

✓ le risorse finanziarie del soggetto proponente sono state deliberate con il seguente atto dell'organo esecutivo: .....

In caso di esito positivo della presente richiesta, il sottoscritto si impegna a nome del soggetto proponente:

- ✓ ad utilizzare l'immobile oggetto del finanziamento per le sole finalità indicate nel progetto presentato;
- ✓ ad attivare prontamente il servizio/i servizi proposti, successivamente al completamento delle opere previste;
- ✓ ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nel bando;
- ✓ a impegnare, in via esclusiva, il finanziamento oggetto della richiesta per la realizzazione dell'intervento proposto;
- ✓ a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il finanziamento richiesto;
- ✓ ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
- ✓ a rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto;
- ✓ a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Lazio.

Si allega alla presente "Domanda di contributo" la seguente documentazione:

- la "Scheda progetto" (vedi Allegato A2 del bando pubblico),
- la documentazione tecnica, amministrativa e specialistica dell'intervento proposto, come prevista nell'art.8 del bando;
- la fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.
- una copia completa di tutta la documentazione (relazioni, elaborati grafici, fotografici, etc...) su idoneo supporto informatico (CD ROM o DVD) in formato pdf e/o jpg e/o dwg AutoCAD 2006.
- eventuali ulteriori elaborati che si ritiene utile allegare ai fini della valutazione finale del progetto.

Si allega, altresì, copia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Tarquinia .....li. 03 / 03 / 2012  
.....  
COMUNE DI TARQUINIA  
In fede  
(timbro e firma)

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Tarquinia .....li. 03 / 03 / 2012  
.....  
COMUNE DI TARQUINIA  
In fede  
(timbro e firma)

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Tarquinia .....li. 03 / 03 / 2012  
.....  
COMUNE DI TARQUINIA  
In fede  
(timbro e firma)

Allegato A2

## SCHEDA PROGETTO

**Oggetto:** "Bando pubblico per il finanziamento delle attività di recupero del patrimonio edilizio esistente per l'attivazione di nuovi servizi sociali nel Lazio"

**1. Dati identificativi soggetto proponente:**

Soggetto proponente: COMUNE DI TARQUINIA

Tipologia soggetto <sup>1</sup> COMUNE  eventuale capogruppo

Indirizzo <sup>2</sup>: PIAZZA MATTEOTTI, 6

C.A.P.: 01016 Comune: TARQUINIA Prov.: VT

Recapiti telefonici: 0766-849258 | 0766-849232 fax: 0766-849270

e-mail:

Nel caso di Associazione tra Enti indicare tutti i partecipanti:

Nominativo del Rappresentante legale RAZZOLA MAURO

nato a TARQUINIA prov. VT

il 01-10-1955 cf. RZZRRA 55 R01 D024X

si allega documento di identità

Nominativo del R.U.P.: ARCHI GIUSEPPE LUCIANI

Rif. atto di nomina

Recapiti telefonici: 0766 849278 fax: 0766 849279

e-mail: serviziitec@tarquinia.net

<sup>1</sup> Indicare se il soggetto è un Comune, un Municipio, un IPAB, un consorzio di comuni, una Associazione tra Enti secondo le forme previste dal D.Lgs. 267/2000.

<sup>2</sup> In caso di Associazione tra Enti dovranno essere indicati i recapiti del solo capogruppo. In caso di Ente singolo i recapiti del soggetto proponente.

2. **Dati progetto:**

Tipologia intervento <sup>3</sup>:

D.P.R. 380 del 6 giugno 2001, art.3, comma 1

a) "interventi di manutenzione ordinaria". gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;

c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

d) "interventi di ristrutturazione edilizia". gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

L.R.10/2011 art.3 comma 1 lettera b

con implementazione dell'utenza

con apertura nuovi servizi sociali

Categoria ed utenza del servizio sociale <sup>4</sup>:

Utenza	Categoria	Tipologia del Servizio
Famiglia, minori e giovani	Servizi residenziali e semiresidenziali	<input type="checkbox"/> Casa Famiglia
		<input type="checkbox"/> Gruppo appartamento
		<input type="checkbox"/> Comunità educativa di pronta accoglienza
		<input type="checkbox"/> Accoglienza di minori in semi-autonomia
		<input type="checkbox"/> Struttura residenziale di accoglienza temporanea
	Servizi all'infanzia	<input type="checkbox"/> Servizio socio-educativo per la prima infanzia (esclusi asili nido come definiti dalla L.R. 5/1973)
	Servizi di socializzazione	<input type="checkbox"/> Centro diurno
		<input type="checkbox"/> Ludoteca/laboratorio

<sup>3</sup> Indicare la normativa di riferimento per la tipologia di intervento.

<sup>4</sup> Selezionare la tipologia del servizio sociale che verrà svolto nell'immobile oggetto di richiesta di contributo. Nel caso i servizi erogati siano due o più, selezionare solo quelli per i quali si eseguiranno gli interventi o quelli che saranno avviati a seguito degli interventi. Non indicare servizi non coinvolti dall'esecuzione degli interventi oggetto della richiesta di contributo.

Utenza	Categoria	Tipologia del Servizio
Anziani	Servizi residenziali e semiresidenziali	<input type="checkbox"/> Casa Famiglia <input type="checkbox"/> Comunità alloggio <input checked="" type="checkbox"/> Casa di riposo <input type="checkbox"/> Casa albergo <input type="checkbox"/> Struttura semiresidenziale
	Servizi di socializzazione	<input type="checkbox"/> Centro diurno
Adulti con disabilità	Servizi residenziali e semiresidenziali	<input type="checkbox"/> Casa Famiglia <input type="checkbox"/> Comunità alloggio - Gruppo appartamento <input type="checkbox"/> Comunità alloggio - Gruppo appartamento <input type="checkbox"/> Struttura semiresidenziale
	Servizi di socializzazione	<input type="checkbox"/> Centro diurno
Donne in difficoltà	Servizi residenziali e semiresidenziali	<input type="checkbox"/> Casa Famiglia <input type="checkbox"/> Comunità alloggio <input type="checkbox"/> Comunità di pronta accoglienza
Immigrati e laziali nel mondo	Servizi residenziali e semiresidenziali	<input type="checkbox"/> Prima accoglienza per immigrati extracomunitari
Persone con problematiche psico-sociali	Servizi residenziali e semiresidenziali	<input type="checkbox"/> Casa Famiglia <input type="checkbox"/> Comunità alloggio <input type="checkbox"/> Comunità di pronta accoglienza <input type="checkbox"/> Struttura semiresidenziale <input type="checkbox"/> Servizio di accoglienza notturna
	Servizi di socializzazione	<input type="checkbox"/> Centro diurno
Persone affette da patologie invalidanti	Servizi di assistenza alla persona	<input type="checkbox"/> Centro diurno - Alzheimer <input type="checkbox"/> Centro diurno - Parkinson
	Servizi di socializzazione	<input type="checkbox"/> Centro diurno
Multiutenza	Servizi di assistenza economica	<input type="checkbox"/> Mensa sociale
	Servizi residenziali e semiresidenziali	<input type="checkbox"/> Servizio di accoglienza notturna

### 3. Documentazione amministrativa:

*Selezionare la documentazione che si allega alla domanda di contributo*

atto dell'organo deliberante con il quale:

si approva il progetto, il cui livello minimo ammesso è quello preliminare così come definito dall'art.17 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, la "Domanda di contributo" (Allegato A1) e la "Scheda progetto" (Allegato A2);

si dà mandato al legale rappresentante dell'ente di avanzare domanda di finanziamento, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;

si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell'immobile oggetto della richiesta di finanziamento, per un periodo almeno di venti anni se di proprietà pubblica e di trent'anni se di proprietà privata, nel quale sia espressamente riportata la clausola di rispettare i vincoli di destinazione e gli obblighi assunti, ove si realizzerà l'intervento;

si impegna e vincola sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso;

si vincola l'immobile alla destinazione d'uso prevista nella proposta progettuale per almeno una durata ventennale (o trentennale nel caso di proprietà privata);

si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 del D.lgs. n.163/2006 e successive mm. e ii. effettuata con atto organizzativo del soggetto proponente;

si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;

si impegna, ai fini dell'attuazione dell'intervento, ad applicare congiuntamente la normativa nazionale in tema di lavori pubblici, servizi e forniture.

certificato di proprietà dell'immobile e relativa visura catastale aggiornata ovvero contratto di affitto o comodato d'uso dell'immobile (ventennale nel caso di immobili pubblici e trentennale nel caso di immobili privati), ovvero contratto preliminare di intesa, con clausola di esecutività in caso di finanziamento della proposta progettuale.

(eventuale) atto di intesa tra Enti, a ratifica della rilevanza intercomunale dell'intervento, sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, in cui venga esplicitato il cofinanziamento da parte di tutti gli associati della quota residua non oggetto di contributo di cui al presente bando e le modalità di ripartizione tra gli stessi.

(eventuale) documentazione relativa al contributo ottenuto ed agli atti progettuali approvati in caso di proposte progettuali per lotti funzionali di opere già eseguite o in corso di esecuzione.

#### 4. Documentazione tecnica:

Selezionare la documentazione che si allega alla domanda di contributo:

**Progetto preliminare (art.17 D.P.R. 207/2010)**

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica; ?
- c) studio di prefattibilità ambientale; ?
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili

**Progetto definitivo (art.24 D.P.R. 207/2010)**

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)

**Progetto esecutivo (art.33 D.P.R. 207/2010)**

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- m) piano particellare di esproprio.

*Rilievo fotografico dell'edificio interessato dagli interventi*

*Dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale vengono indicati:*

- il sistema di gara che si intende utilizzare e gli articoli di legge applicati;
- l'elenco dei vincoli ricadenti sull'area oggetto dell'intervento,
- le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari, quelli già ottenuti e l'eventuale intenzione di ricorrere alla conferenza dei servizi di cui alla Legge 241/90 e ss.mm.ii. di seguito riportate:

### **5. Documentazione specialistica:**

*Selezionare la documentazione che si allega alla domanda di contributo:*

- Relazione sintetica e/o studio di dettaglio (formato A4, max 10 pagine) dal quale si evinca l'effettivo fabbisogno nel territorio comunale e distrettuale delle attività di servizio svolte nella struttura interessata dagli interventi, e il potenziale livello di soddisfacimento attraverso l'incremento del numero di utenti annui e/o delle prestazioni erogate.
- (eventuale) Business-plan delle attività che saranno attivate nel manufatto edilizio.
- (eventuale) Piano di gestione del nuovo servizio con specifico riferimento alle possibilità di reinvestimento con finalità sociali dei risparmi derivanti dall'utilizzo di energie rinnovabili o risparmi energetici, ottenuti anche con l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive atte al miglioramento della classe energetica.

### **6. Graduatoria per la quale si partecipa:**

- Elenco "Roma Capitale";
- Elenco "Comuni laziali".

7. Criteria per l'attribuzione del punteggio (dichiarati dal soggetto proponente)

- a. *Bacino di utenza*<sup>5</sup> (ambito territoriale)
- 6 o più distinti ambiti territoriali comunali.
  - da 2 a 5 distinti ambiti territoriali comunali;
  - singolo ambito territoriale comunale;
- b. *Livello di progettazione:*
- progetto esecutivo (con autorizzazioni e nulla-osta);
  - progetto esecutivo;
  - progetto definitivo;
  - progetto preliminare.
- c. *Localizzazione territoriale*<sup>6</sup>:
- in ambito urbano (centro abitato);
  - in ambito extra-urbano.
- d. *Caratteristiche dell'immobile:*
- beni confiscati alla mafia e/o beni acquisiti ai sensi dell'art 31 comma3 del D.P.R. 380/2001;
  - manufatti edilizi vincolati ai sensi del D.lgs 42/2004.
- e. *Caratteristiche ambientali:*
- miglioramento della classe energetica (valore minimo 50 Kwh/mq annuo);
  - utilizzo di energie rinnovabili<sup>7</sup> (solare-termico, fotovoltaico, minieolico, etc...);
  - piano di gestione economie derivanti dal risparmio energetico per finalità sociali.
- f. *Caratteristiche funzionali all'attivazione dei servizi:*
- lotto funzionale, che consenta l'ampliamento dell'utenza del servizio sociale, di interventi già finanziati con altri fondi<sup>8</sup>.
  - multifunzionalità dell'intervento proposto (2 o più servizi tra quelli indicati nell'art. 5 comma 5 del presente bando)<sup>9</sup>.

<sup>5</sup> Il punteggio sarà assegnato valutando il potenziale grado di soddisfazione territoriale della domanda di servizi sociali, espresso dal numero di distinti ambiti territoriali interessati dall'esecuzione dell'opera e dalla successiva erogazione del servizio. In questo caso il progetto viene presentato da un Ente capofila che dovrà acquisire ed allegare alla richiesta di finanziamento copia degli atti dell'organo deliberante degli altri Enti partecipanti, nei quali viene espressa la volontà di usufruire del servizio e impegnano una quota parte del 10% del cofinanziamento a carico del soggetto proponente. Per il territorio del Comune di Roma l'ambito territoriale si intende il singolo Municipio e la rilevanza interterritoriale dovrà essere sancita da un atto di intesa.

<sup>6</sup> Il punteggio sarà assegnato in base alla ubicazione dell'immobile sulla rete stradale così come definita dal Nuovo Codice della Strada (Legge n. 120/2010).

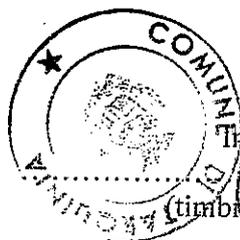
<sup>7</sup> Utilizzo di energie rinnovabili: per la produzione di energia elettrica almeno per l'80% del fabbisogno annuo, per la produzione di acqua calda sanitaria almeno per il 50% del fabbisogno annuo, per il recupero delle acque piovane, laddove possibile, nell'impianto di scarico wc, nell'impianto di irrigazione o in altro utilizzo.

<sup>8</sup> I finanziamenti del lotto/lotti funzionali devono essere stati concessi al soggetto proponente a partire dal gennaio 2000. In tal caso il soggetto proponente dovrà allegare copia degli atti di concessione dei finanziamenti.

<sup>9</sup> Gli spazi adibiti agli ulteriori servizi, rispetto alla funzione primaria, dovranno essere chiaramente indicati negli elaborati planimetrici e dovranno prevedere superfici adeguate alla funzione ed essere conformi alla vigente normativa di settore.

g. *Co-partecipazione finanziaria del soggetto proponente:*

- $\geq 40\%$  dell'investimento totale;
- $\geq 20\%$  dell'investimento totale;
- 10 % dell'investimento totale.



In fede

(timbro e firma)

Tarquinia li 03/03/2012

*Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.*



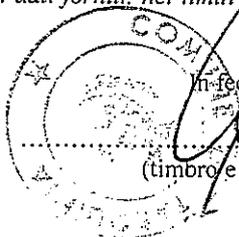
In fede

(timbro e firma)

Tarquinia li 03/03/2012

*Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.*

*Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.*



In fede

(timbro e firma)

Tarquinia li 03/03/2012